

Azienda Pubblica Servizi alla Persona
“S. GIUSEPPE”
Roncegno Terme (TN)

ESERCIZIO ECONOMICO 2015

**RELAZIONE SULL'ANDAMENTO
DELLA GESTIONE**

IL PRESIDENTE
f.to Carlo Dalpra'

IL DIRETTORE
f.to Andrea Corradini

Roncegno Terme , 28 aprile 2016

Dal 1 gennaio 2008 l'I.P.A.B. - "S. GIUSEPPE " è stata trasformata in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona in attuazione della legge regionale di riforma n. 7 del 21 settembre 2005 e dei successivi regolamenti regionali di esecuzione del 2006. Dopo l'approvazione del nuovo Statuto con deliberazione della Giunta Regionale nr. 305 del 27.11.2007, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Giuseppe" di Roncegno Terme è stata iscritta, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2984 dd. 21.12.2007, nel registro provinciale delle aziende con decorrenza 1 gennaio 2008 con il codice PAT112008GIR.

L'Azienda opera nel settore socio-sanitario e nello specifico, attraverso i servizi di RSA e Casa Soggiorno, contribuisce alla programmazione sociale e socio-sanitaria e di governo delle politiche sociali, in forma diretta o associata, nelle modalità previste dalle normative vigenti.

Essa persegue inoltre la promozione e l'erogazione, anche in forma sperimentale o integrativa, di interventi e servizi nell'ambito del sistema di politiche sociali e socio-sanitarie, con particolare attenzione ai servizi ad alta integrazione socio-sanitaria e di supporto alla non autosufficienza, nel rispetto delle disposizioni date dagli enti locali titolari della competenza socio-assistenziale e socio-sanitaria, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento e degli eventuali accordi contrattuali allo scopo sottoscritti. Tra i suoi scopi statutari vi è altresì la possibilità di erogare interventi e servizi in ambito socio-educativo anche allo scopo di facilitare la conciliazione tempi di vita - tempi di lavoro del personale femminile impegnato nei servizi di assistenza e cura e realizzare attività strumentali volte alla ottimizzazione dei servizi erogati.

L'attività dell'Azienda, in virtù della propria missione aziendale, è volta a provvedere all'assistenza delle persone che ne hanno bisogno, cercando di assicurare loro una qualità di vita il più possibile elevata, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona.

Tale obiettivo viene perseguito, considerando i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali della persona, attraverso un'assistenza personalizzata, diversificata, qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia e secondo lo spirito di "rete assistenziali" integrata con gli altri Enti pubblici, Associazioni, Servizi Territoriali e con il volontariato. L'umanizzazione del servizio è riconosciuta quale valore fondante e pur nell'ottica dell'assistenza personalizzata, l'Azienda eroga servizi secondo regole uguali per tutti, senza alcuna discriminazione, secondo principi di obiettività ed imparzialità.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S.Giuseppe" di Roncegno Terme, nominato con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 1282 del 23.05.2008 a seguito delle designazioni del Comune (quattro membri) e della Parrocchia di Roncegno Terme (un membro) ha terminato il proprio mandato in data 19 giugno 2013. A seguito della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 1066 d.d. 30.5.2013 si è disposto il rinnovo, per la durata di cinque anni, del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda. Si evidenzia come tre componenti il Consiglio di Amministrazione uscente siano stati riconfermati. In data 20 giugno 2013 si è insediato il rinnovato Consiglio di Amministrazione previo accertamento della cause di inconferibilità e incompatibilità all'incarico di cui agli artt. 3,4,7,9 e 11 del D. Lgs. Nr. 39 d.d. 8.04.2013. Con successivo provvedimento si è proceduto all'elezione del Presidente dell'A.P.S.P. nella persona del signor Dalpra' Carlo, il quale, con successivo proprio decreto, ha nominato il signor Dalpra' Gianni, Vice Presidente dell'Azienda.

• ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nell'anno 2015 l'attività del Consiglio di Amministrazione ha registrato l'approvazione di 43 atti deliberativi adottati a seguito dello svolgimento di quattordici sedute ordinarie

E' opportuno ricordare come il bilancio preventivo annuale budget 2015 dell'Azienda sia stato approvato con deliberazione aziendale nr. 47 d.d. 29.12.2014. Tale documento programmatico ha ipotizzato un potenziale pareggio di esercizio sulla scorta di un pareggio tra costi e ricavi pari ad € 2.549.008,00.

Con deliberazione n. 11/2015 adottata nella seduta d.d. 27/4/2015, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2014. Il Bilancio di Esercizio 2014, seguendo il trend positivo già evidenziato a chiusura dell'esercizio 2013 (utile pari ad € 10.460,83), ha registrato un utile di esercizio pari ad € 10.953,77. Si annota altresì come, ante chiusura dell'esercizio 2014, si sia proceduto ad un accantonamento al Fondo integrazione rette pari ad € 40.000 ai sensi del comma 2 dell'art. 7 bis del Regolamento Regionale concernente la contabilità delle Aziende pubbliche di servizi alla persona.

Per quanto concerne i lavori di riqualificazione funzionale dell'edificio sede dell'Azienda, ricompresi nel piano degli interventi nel settore per l'assistenza per la XIII legislatura come evidenziato nella parte dispositiva della deliberazione della Giunta provinciale nr. 2956 d.d. 21.12.2007 ed in relazione all'atto di delega con il Comune di Roncegno Terme per la gestione dei lavori sopra menzionati, si evidenziano i seguenti atti: con atto deliberativo nr. 1 d.d. 28.1.2015 si è preso atto dell'aggiudicazione dei lavori afferenti gli impianti elettrici e di completamento inseriti nella quinta perizia di variante. Con deliberazione nr. 28 adottata in data 14 ottobre 2015 si è provveduto all'approvazione dei certificati di collaudo, regolare esecuzione e rendicontazione finale dei lavori di riqualificazione dell'edificio. A fronte di una spesa prevista di € 3.368.864,73 il rendiconto finale ha evidenziato un'importo complessivo dei lavori pari ad € 3.318.648,69.

I lavori afferenti la realizzazione dei nuovi locali autorimessa, depositi, generatore elettrico e riqualificazione energetica della centrale termica per un importo complessivo di € 380.000,00, il cui progetto definitivo era stato oggetto di approvazione con deliberazione nr.18/2013 d.d. 25.09.2013, annotano i seguenti atti: con deliberazione nr. 5 adottata in data 25 febbraio 2015 si è preso atto delle aggiudicazioni degli appalti afferenti i lavori sopracitati, appalti condotti dal Comune di Roncegno Terme a seguito dell'accordo amministrativo licenziato con provvedimento nr. 26 d.d. 20.8.2014.

Con successiva deliberazione nr. 8 d.d. 4 marzo 2015 si è preso atto della consegna lavori alle Ditte aggiudicatrici e del processo verbale di sospensione dei lavori dettata dal clima ancora invernale , impedente gli interventi di rimozione degli impianti di generazione dell'energia termica. Con deliberazione nr. 19 d.d. 8.7.2015 si è approvata la perizia di variante nr. 01 dei lavori senza supero di spesa .

ATTI DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

Per quanto concerne il Direttore dell'Azienda, il relativo incarico è stato posto in scadenza dalla data del primo gennaio 2015. Con provvedimento nr.44 adottato nella seduta consiliare del 17 dicembre 2014 , si è proceduto al rinnovo dell'incarico al Direttore fino al 31.12.2015 .

L'attività amministrativa del Direttore nel corso dell'Esercizio 2015 si è espressa nella formalizzazione di 180 determinazioni ; 73 provvedimenti sono stati adottati in relazione ad esigenze di reclutamento di personale occorrente all'azienda per assunzioni a tempo determinato, assunzioni a tempo indeterminato , proroghe di servizio , autorizzazioni , trasformazioni temporanee dell'orario di lavoro, concessione aspettative , congedi straordinari , ecc.

Per quanto concerne i provvedimenti di assunzione di personale a tempo determinato pro anno 2015 sono state assunte 38 determinazioni così suddivise :

PERSONALE AUSILIARIO : 8 DETERMINAZIONI

- 2 provvedimenti di assunzione e 6 provvedimenti di proroga per un totale di mesi 2 e 26 gg.

OPERATORI SOCIO- SANITARI : 17 DETERMINAZIONI

- 7 provvedimenti di assunzione e 10 provvedimenti di proroga per un totale di 44 mesi e 25 gg.

INFIERMIERI PROFESSIONALI : 11 DETERMINAZIONI

- 3 provvedimenti di assunzione e 8 provvedimenti di proroga per un totale di 25 mesi

FISIOTERAPISTI : 2 DETERMINAZIONI

- 2 provvedimenti di proroga per un totale di 9 mesi

Ulteriori **6** provvedimenti sono stati adottati a fine esercizio al fine di prorogare il servizio del personale a tempo determinato ed in servizio al 31 dicembre , a valere pro anno 2016 :

4 proroghe sono state adottate per il personale o.s.s. per un totale di 14 mesi

2 proroghe sono state adottate per il personale infermieristico per un totale di 4 mesi .

Le assunzioni a tempo indeterminato (**nr.2**) hanno riguardato il personale infermieristico e sono state adottate a seguito del pubblico concorso indetto dall'Azienda con atto del Direttore nr. 15 d.d. 11 febbraio 2015. Tali assunzioni hanno permesso di stabilizzare l'organico nella figura professionale di Infermiere.

La concessione di aspettative a vario titolo hanno riguardato **14** DETERMINAZIONI cosi' suddivise :

OPERATORI SOCIO - SANITARI : 7 provvedimenti per un totale di 5 mesi e 15 giorni

INFERMIERI PROFESSIONALI : 4 provvedimenti per un totale di 5 mesi

FISIOTERAPISTI : 3 provvedimenti per un totale di 6 mesi

I provvedimenti di presa d'atto di cessazione dal servizio sono stati **2** , riguardanti 1 unita' di personale O.S.S. (a tempo indeterminato) ed 1 unita' di personale Infermieristico (a tempo determinato) . Altri **2** provvedimenti di presa d'atto di dimissioni volontarie dal servizio hanno riguardato 1 Infermiere e 1 Oss a tempo determinato.

Le rimanenti 9 determinazioni riguardanti il personale sono state adottate per la parte massiva a seguito di richiesta di trasformazione /proroga temporanea (di norma per anni 1) dell'orario di lavoro da tempo pieno a part-time.

In relazione al reclutamento di personale o.s.s. vi è da annotare come la presenza di ospiti di r.s.a. in posto autorizzato ma non convenzionato abbisogni di reclutamento di personale o.s.s. a tempo determinato fuori organico risultando non economica la stabilizzazione in quanto l'entita' numerica delle presenze di tali residenti risulta altamente variabile in relazione alla stagionalita' delle richieste ed alle esigenze del territorio.

Dal punto di vista organizzativo / assistenziale L'Azienda si è impegnata in modo significativo al fine di aumentare la motivazione, la collaborazione e la partecipazione attiva degli operatori al lavoro di equipe. Vanno viste in tal senso le riunioni periodiche di nucleo, ed il progetto, attivato a fine esercizio 2008, riferito alla partecipazione dei parenti/referenti degli ospiti alla redazione del Piano assistenziale individualizzato (PAI) e alle successive verifiche periodiche.

In corso di esercizio il Direttore ha proceduto a formalizzare gli obiettivi individuali da assegnare al personale referente dei comparti amministrativi , infermieristici , di coordinamento e manutentivi per l'esercizio 2015 come sotto specificato :

COLLABORATORE AMM.VO IN QUALITA' DI R.S.P.P.

- Garantire la formazione del personale neo assunto, in qualità di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio Prevenzione e protezione) in merito alla sicurezza all'interno dell'Azienda
- Almeno una riunione all'anno con Responsabile dei lavoratori per la Sicurezza e Medico Competente
- Pianificazione della prova di evacuazione annuale prevista dalla normativa di prevenzione incendi

REFERENTE INFERMIERISTICO :

- Garantire la corretta fornitura dei presidi e farmaci APSS secondo le prescrizioni mediche ed in base alle giacenze dell'Azienda
- Partecipare , in qualità di R.L.S. (Responsabile dei lavoratori per la Sicurezza) alle riunioni pianificate con R.S.P.P. e Medico Competente

COORDINATORE DEI SERVIZI/REFERENTE DELLA FORMAZIONE :

- Supervisionare il rispetto del budget annuale di farmaci e presidi forniti ai residenti da APSS, tramite i report trimestrali forniti da APSS
- Predisporre il piano della formazione annuale
- Pianificazione almeno due volte all'anno di riunioni d'equipe , multicomparto , plenarie.

REFERENTE O.S.S. :

- Mantenere aggiornate le schede assistenziali nella piattaforma informatica interna "Sispes" , successivamente all'ingresso dell'Ospite, ogni qualvolta se ne rendesse necessaria la revisione, per permetterne la continuità assistenziale

RESPONSABILE AREA QUALITA'

- Stilare semestralmente i report relativi agli standard della Carta dei Servizi, annualmente deliberati dal CDA
- Proporre, condividendoli con i Responsabili delle Unità Operative, nuovi standard o la revisione di quelli in vigore.

ECONOMO

- Concludere gli adempimenti burocratici inerenti le pratiche di richiesta contributo PAT in conto capitale sia per la riqualificazione dell'Edificio, sia per il deposito adiacente all'edificio.
- Adempimenti burocratici relativi ai lavori di realizzazione del deposito adiacente all'Edificio A.P.S.P.

MANUTENTORE :

- Partecipazione ad eventuali riunioni e sopralluoghi relativi ai lavori in corso di realizzazione riguardanti il nuovo deposito, autorimessa e locale generatore.

A fine esercizio il Direttore ha supervisionato e monitorato gli obiettivi individuali assegnati dando atto come tutti gli obiettivi assegnati siano stati raggiunti.

In termini di obiettivo generale il Consiglio di Amministrazione ha ribadito, formalizzandola, l'esigenza di assistere i residenti secondo quanto indicato dalle direttive provinciali e dalla Carta dei Servizi Aziendale.

ATTIVITA' AFFERENTI RIUNIONI DI COMPARTO AZIENDALE

Nel corso dell'Esercizio 2015 si sono registrate periodiche riunioni di comparto in cui, oltre agli interscambi di valutazioni tra operatori inerenti il monitoraggio dell'attività svolta si è provveduto alla trattazione delle seguenti tematiche : - modalità di consegna tra i vari operatori ad inizio e fine turno ; - modalità di interlocuzione tra personale assistenziale e personale infermieristico ; - modalità di archiviazione dei documenti cartacei contenenti dati sensibili ; - modalità della gestione della "pausa caffè" da parte degli operatori ; - problematiche afferenti i campanelli di chiamata posti nelle stanze di degenza ; - corretta modalità di relazione tra le varie figure professionali operanti in azienda .

In relazione alla riunioni multi comparto e sulla scorta delle esigenze aziendali , il Coordinamento socio/assistenziale e la Responsabile interna dell'Area Qualita' hanno promosso l'illustrazione agli operatori delle revisioni dei protocolli/procedure/linee guida cosi' meglio evidenziati : - procedura lavaggio delle mani e uso dei guanti , - protocollo afferente la gestione del dolore , - protocollo della gestione dell'urgenza sanitaria e bls ; - revisione protocollo stato nutrizionale e gestione dell'alimentazione ; - revisione del protocollo uscita ospiti e allontanamento dalla struttura ; - revisione protocollo diagnosi e trattamento dell'infezione da clostridium difficile .

In relazione alle esigenze organizzative e su proposta della responsabile del Coordinamento socio- assistenziale ad alcune riunioni hanno partecipato i rappresentanti multi comparto (assistenza, fisioterapia, animazione e cucina) al fine di condividere le linee guida assistenziali e le problematiche di comparto. Tra le varie annotazioni si evidenziano le seguenti : per il comparto cucina si è evidenziata la difficoltà di gestione oraria nella somministrazione delle colazioni in relazione all'aggravamento della situazioni clinica degli ospiti ; il comparto infermieristico ha riferito in ordine alle difficoltà di mantenimento della tempistica in ordine all' approntamento e distribuzione delle terapie orali agli ospiti strettamente correlate alle patologie degli assistiti ; il comparto assistenziale ha evidenziato difficoltà nel mantenimento della notevole entità numerica delle deambulazioni assistite degli ospiti e degli accompagnamenti in sala da pranzo e sala polivalente. Le problematiche esposte hanno consentito la trattazione in sede di Comitato di Direzione Aziendale al fine della loro presa in carico.

Su richiesta del personale o.s.s. e del sindacato aziendale interno si è attivata la procedura per la selezione interna tesa all'incarico di "Coordinatore di Nuclei assistenziali". La Commissione, presieduta dal Direttore, a seguito del colloquio attitudinale a cui hanno partecipato sette dipendenti a tempo indeterminato, ha approvato la graduatoria finale di merito. L'incarico è stato affidato a fine esercizio e per la durata di un quinquennio.

RIUNIONI DEL COMITATO DI DIREZIONE

Il Comitato di Direzione istituito dal Direttore con propria determinazione d.d.9.9.2008 e composto dal Direttore , Collaboratore Amm.vo e Coordinatore delle attività socio- ass.li , nel corso dell'esercizio 2015 si è riunito con costante periodicità, sia in maniera informale che a seguito di convocazione , al fine di affrontare e dibattere le problematiche organizzative e socio-assistenziali. Le tematiche affrontate, e verbalizzate dal Direttore , sono risultate molteplici. Ricorrente è stata la trattazione delle problematiche attinenti il personale : in primis la gestione del personale dipendente . Si tracciano, sotto riportandoli , i principali argomenti trattati :

- Valutazione ai fini dell'attivazione della mensa interna a favore dei dipendenti dell'Azienda.
- Valutazione assenze del personale e organizzazione "piano di rientro " delle ferie maturate nell'anno 2014 ;
- Attivazione della mensa interna a favore dei dipendenti dell'Azienda
- Valutazione proroghe personale dipendente a tempo determinato
- Situazione assenze del personale e situazione sostituzioni per ferie estive
- Valutazione organizzazione comparto di animazione in presenza di operatori della Cooperativa Consolida
- Organizzazione comparto infermieristico e problematiche collegate
- Mappatura fabbisogni attrezzature / arredi
- Costituzione gruppi di lavoro interni
- Organizzazione prova di evacuazione annuale antincendio
- Organizzazione servizio cucina/mensa e problematiche correlate
- Situazione ospiti recanti patologie alzheimer, condivisione problematiche
- Corsi di formazione con particolare riferimento ai corsi igiene e sicurezza e corsi "demenze" .
- Griglie di osservazione attività personale assistenziale in primo inserimento aziendale

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Di assoluta importanza riveste il rilascio dell'autorizzazione provinciale all'esercizio di attività sanitaria e/o sociosanitaria per la funzione residenziale e per complessivi 58 posti letto di residenza sanitaria assistenziale. All'autorizzazione è immediatamente seguito l'accreditamento istituzionale dell'Azienda per la funzione residenziale di nr. 50 p.l. di r.s.a. L'accreditamento istituzionale è il risultato finale del percorso iniziato nell'anno 2013 e che ha investito il settore amministrativo e di coordinamento al fine della verifica dei requisiti di accreditamento e delle relative "liste di controllo" provinciali sia in ordine ai requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi generali con la conseguente verifica dei requisiti afferenti il personale sanitario e socio-sanitario addetto all'assistenza agli ospiti non autosufficienti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali. L'autorizzazione è stata preceduta dalla visita in Azienda (14 aprile 2015) del Comitato di Valutazione Provinciale il quale ha espresso "parere favorevole all'autorizzazione sanitaria per il possesso dei requisiti minimi previsti dalle liste di controllo di pertinenza secondo la normativa vigente, della funzione strutturale che risulta conforme a tutti i requisiti strutturali, impiantistici e organizzativi generali, secondo quanto pianificato dall'Apsp S. Giuseppe".

A seguito della positiva procedura di accreditamento la situazione Aziendale evidenzia la dotazione di 49 posti letto di r.s.a. in regime di Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale e 9 posti letto in regime di "libero mercato" ed a retta differenziata.

I rimanenti 2 posti letto (dei 60 p.l. disponibili) sono rivolti a residenti in condizione di autosufficienza.

DATI AFFERENTI I RESIDENTI ESERCIZIO 2015

TOTALE PRESENZE NEL 2015			
AL 31/12/2015		DIMESSI DA 01/01 AL 31/12/2015	TOTALE FINALE
U.V.M.	49	17	66
AUTORIZ Z MA NN CONVENZ	7	26	33
CASA SOGGIOR NO	2	3	5
TOTALE	58	46	104

TOTALE ENTRATI NEL ANNO 2015	
	TOTALE
P.L. RSA Base (UVM)	18
P.L. Non Negoziato/Non accreditato (PAT - Non Autosufficiente - PAGANTE)	30
P.L. Casa Soggiorno (PAT - Autosufficiente)	3
TOTALE	51

TOTALE DIMISSIONI NELL'ANNO 2015

Ospiti dimessi nell'anno 2015 per tipologia di dimissione						
		totale dimessi decesso	totale cambio servizio in ns APSP	totale dimessi ingresso in altra casa di riposo	totale dimessi ritorno a domicilio	totale finale
P.L. RSA Base (UVM)	U.V.M.	13	0	2	2	17
Negoziato/Non accreditato (PAT - Non	AUTORIZZ MA NN CONVENZ	0	5	10	11	26
P.L. Casa Soggiorno (PAT Autosufficiente)	CASA SOGGIORNO	0	0	0	1	1
	TOTALE	13	5	12	16	46

TOTALE DECESSI NELL'ANNO 2015

		decesso in APSP	decesso in Ospedale	totale
decessi UVM	N°	12	1	13
decessi posto tariffa	N°	0	0	0
decessi posto casa sogg	N°	0	0	0
	totale	12	1	
	% su decessi	92,307692	7,6923077	

PROMOZIONI E ATTIVITA' RIVOLTE AI PORTATORI DI INTERESSE

Per quanto concerne i parenti/referenti dei residenti , oltre alle giornaliere interlocuzioni sia con il comparto di coordinamento socio-assistenziale che con la direzione , è stata promossa una riunione serale in plenaria ove sono state oggetto di trattazione le tematiche afferenti la situazione dei lavori di riqualificazione dell'edificio,

la situazione relativa al "blocco " rette di degenza e conseguente breve illustrazione del budget aziendale pro anno 2015 , l'illustrazione del questionario di soddisfazione generale in relazione ai servizi offerti e del questionario di soddisfazione del menu', a tal proposito si è evidenziata l'implementazione delle pietanze a carattere "regionale" inserite nel menu' settimanale a partire da gennaio 2015. Tali nuovi inserimenti hanno riscosso, tra gli intervenuti, notevole e apprezzato gradimento.

In relazione al "reclutamento" di personale volontario si sono promossi incontri con i volontari già presenti in azienda al fine di programmare le attività interne , proporre la condivisione e progettazione di un notiziario interno e stimolare il "passaparola" al fine di incrementare la presenza del volontariato attivo.

E' stata promossa una collaborazione con il Circolo pensionati ed anziani "Primavera" di Roncegno Terme. Sono state organizzate due serate informative, aperte al pubblico afferenti la tematica delle demenze e la "terapia del buonumore".

ATTIVITA' DI FORMAZIONE INTERNA

In relazione alla pianificazione del programma delle attività formative e dei corsi di aggiornamento professionale rivolti ai dipendenti con raggiungimento dei crediti annuali previsti dalla normativa inerente l'evoluzione continua in medicina (E.C.M.) si è proceduto alla preventiva raccolta , a fine anno 2014 , dei fabbisogni formativi relativi alla varie categorie professionali interessate (Coordinatori - Infermieri - Fisioterapisti) calendarizzando , tramite l'associazione di categoria U.p.i.p.a. , la partecipazione agli eventi degli operatori interessati tramite l'apposito sito internet. Un ulteriore e significativo impegno si è prodotto nell'organizzazione di eventi formativi a beneficio del personale .

NUMERO ORE DI FORMAZIONE
 2015: 789,25
 2014: 1009,3

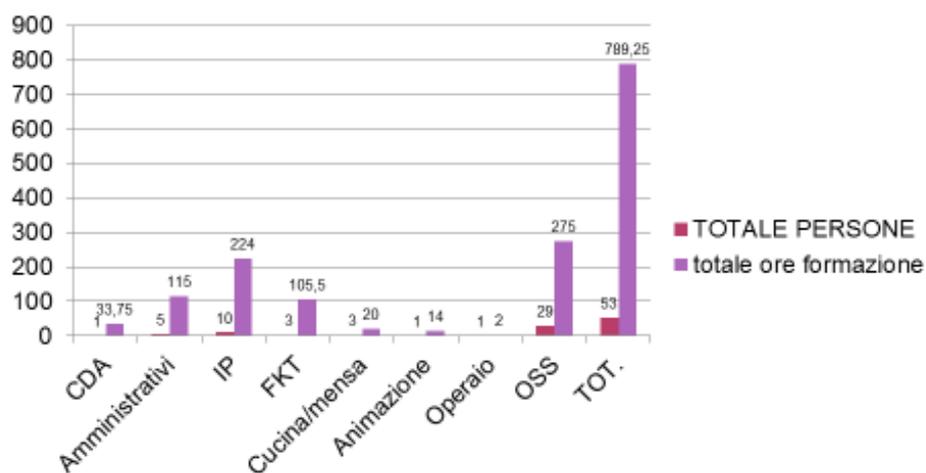
	2012	2013	2014	2015
Ore di formazione	Iniziato a calcolare questo dato dal 2014		1009,3	789,25
Media ore di formazione pro-capite	Iniziato a calcolare questo dato dal 2014		19,80	14,89
Numero crediti ECM	403	382,5	457	456,9

NUMERO CREDITI ECM
 2011: 420,3
 2012: 403
 2013: 382,5
 2014: 323 (GARANENDO IL MINIMO DEI CREDITI (MEDIA 40 CREDITI A DIPENDENTE))
 2015: 456,9



2.

ORE FORMAZIONE E FORMATI



FORMAZIONE OBBLIGATORIA SVOLTA NEL 2015

Titolo	Durata	Nr. iscritti	Nr. formati	Ore totali di formazione obbligatoria (ore corso per numero partecipanti)
Corso base antincendio a rischio elevato	16 ore	6	6 formati e in 5 conseguita idoneità con esame	96 ore
Corso aggiornamento obbligatorio addetti antincendio a rischio elevato	8 ore	2	2	4 ore
Prova di evacuazione	2 ore	45	39	78 ore
La sicurezza sul lavoro: formazione dei neo assunti	16 ore	5	5	80 ore
La formazione del preposto alla sicurezza in APSP	8 ore	2	2	16 ore
BLS Defibrillation (linee guida del 2010) corso base	8 ore	12	12	96 ore
BLS Defibrillation (linee guida del 2010) corso retrainig	4 ore	1	1	4 ore
Totale formazione obbligatoria anno 2015				= 374 ore

REPORT GESTIONALI

In relazione al controllo di gestione previsto dall'art. 6 , comma 3 della L.R. nr. 7/2005 e dall'art. 5 , comma 4 del Regolamento di Contabilita' Aziendale , il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alle verifiche trimestrali afferenti l'andamento della gestione e correttezza amministrativa. I controlli sopra citati sono stato formalizzati con le seguenti deliberazioni : deliberazione nr. 13 d.d. 3.06.2015 (primo trimestre), deliberazione nr. 20 d.d. 19.8.2015 (secondo trimestre) , deliberazione nr. 32 d.d.25.11.2015 (terzo trimestre e proiezione al 31.12.2015).

E' di assoluto rilievo annotare come tutti i report gestionali siano stati abbinati a stime estremamente prudenziali sia per la parte afferente i ricavi che per la parte relativa ai costi , in relazione alle proiezioni afferenti la chiusura al 31 dicembre .

In particolar modo la proiezione attinente al primo trimestre 2015 è stata ritenuta puramente indicativa ma non cogente al fine di una riflessione sull'andamento annuale della gestione.

Il report gestionale effettuato nel primo trimestre 2015 ha evidenziato un potenziale utile trimestrale pari ad € 10.953 euro e una preventiva ipotetica proiezione a fine esercizio di una perdita netta di circa 24.833 euro includendo la stima delle rimanenze finali e l'utilizzo del fondo integrazione rette per euro 40.000 . L'andamento, nel settore ricavi, delle rette di degenza a carico degli ospiti a retta differenziata (voce : retta sanitaria non convenzionata) ha riportato un'introito trimestrale pari ad € 32.129 a fronte di un risultato medio atteso pari ad € 46.537, con uno sbilanciamento pari ad € 14.408. Tale severo sbilanciamento ha significativamente influenzato il risultato proiettato al 31 dicembre.

Il report gestionale al 30 giugno 2015 ha evidenziato un utile potenziale di € 9.223 , controbilanciato da una potenziale perdita di fine esercizio pari a 9568 euro. Sono stati tracciati introiti da ospiti a retta differenziata (retta sanitaria non convenzionata) ancora mediamente inferiori (5,05 ospiti) rispetto alla media attesa inserita a budget e quantificata in 6 ospiti. La successiva verifica al 30 settembre , anche in relazione alla significativa presenza dei residenti soopracitati , calcolati in 6,26 ha significativamente riassetato il bilancio con un potenziale utile al 30.9 quantificato in 53.098 euro ed una molto prudentiale stima a fine anno di 9.771 euro.

Il risultato finale dell'Esercizio 2015 evidenzia una differenza tra valore e costi della produzione pari a + 47.789,14 euro , proventi ed oneri finanziari pari ad - € 159,51 , Proventi ed oneri straordinari pari ad - € 72,64 imposte pari ad € 2.309,70 ed un utile di esercizio pari ad € 45.247,29.

CONTROLLO DI GESTIONE PER CENTRI DI ATTIVITA' ANNO 2015

Principali risultanze di contabilità analitica e di controllo di gestione.

Il controllo di gestione è finalizzato al raggiungimento del miglioramento dell'efficienza e dello standard qualitativo, della rilevazione del risultato di gestione per ogni singolo CDA, del calcolo e contenimento dei costi, dell'individuazione di situazioni gestionali critiche.

Le aree di azione individuate ai fini del controllo di gestione, che vanno a creare l'albero dei centri di attività sono:

- gestione struttura
- amministrazione
- cucina
- lavanderia
- animazione
- gestione automezzi
- parrucchiere
- callista
- assistenza

all'interno delle aree principali vengono ribaltati costi del personale dipendente e del personale convenzionato.

I costi , attraverso le scritture di ribaltamento, vengono ceduti ai due centri finali:

- 1) RSA
- 2) CASA DI SOGGIORNO

Dall'analisi effettuata si evidenzia quanto segue:

- ANALISI DEI RICAVI

Il totale dei ricavi ammonta ad € 2.540.391,90 suddiviso , in base ai posti letto, :

RSA € 2.500.734,37 pari al 98,44%

CASA SOGGIORNO € 39.657,53 pari al 1,56 %

- ANALISI DEI COSTI

Il totale dei costi ammonta ad € 2.492.602,76 :

acquisti € 189.969,83

servizi € 379.631,15

manutenzioni € 51.568,38

utenze € 81.760,17

consulenze € 35.100,77

organi istituzionali € 7.914,88

costo per il personale € 1.650.309,72

altri costi € 97.347,86

l'incidenza dei costi di ogni singola area principale (centri di attività finali) sul totale dei costi risulta essere:

- RSA 99,02%

- CASA DI SOGGIORNO 0,98%

La regolarità finanziaria e contabile degli atti adottati dagli organi dell'azienda e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alla risultanze della gestione è stata oggetto di supervisione da parte dell'Organo di Revisione.

Il sistema di controllo di gestione aziendale permette il monitoraggio continuo dei fattori che risultano cruciali; certamente tra questi risultano preminenti la gestione delle risorse umane ed il conseguente livello di assistenza assicurato agli utenti anche attraverso il monitoraggio degli standard definiti dalla carta dei servizi.

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO PROGRAMMATICO .

Il piano programmatico 2015 - 2017 e relativo bilancio preventivo economico triennale licenziato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione nr. 6 d.d. 4 Marzo 2015 ha previsto le seguenti linee programmatiche generali :

- ✓ **Mantenimento e consolidamento dei processi gestionali.**
- ✓ **Qualificazione dei servizi**
- ✓ **Integrazione e partecipazione alle attività territoriali**
- ✓ **Ricerca di economicità**

In relazione al **Mantenimento e consolidamento dei processi gestionali** si evidenzia il positivo proseguimento del progetto Centro Acquisti Alta Valsugana (CAAV) in Convenzione con le Aps di Pergine Valsugana e Levico Terme. A marzo 2015 sono state esperite le gare condivise per gli approvvigionamenti di materiale di cancelleria, generi alimentari diversi , forniture di carne fresca e congelata, fornitura di prodotti surgelati, bevande, salumi ed affini, pesce fresco e congelato, latte ed affini, pollame ,conigli ed uova, frutta e verdura fresca . In termini generali il costo finale non ha riportato scostamenti rispetto al costo sostenuto nell'esercizio 2014.

Si è ulteriormente proceduto alle fasi di efficientamento energetico della struttura, efficientamento previsto dai lavori di riqualificazione funzionale dell'edificio. Il Bilancio 2015 evidenzia alla voci "energia elettrica " e " gas metano" un risparmio rispettivamente di € 2.432 e di € 6.797 rispetto ai costi previsti a budget 2015.

In relazione alla **qualificazione dei servizi** si annota il pieno raggiungimento della qualificazione dei servizi previsti dal piano programmatico e la promozione del lavoro in team multiprofessionale . Si è raggiunta altresì l'attivazione del servizio mensa interno dedicato al personale dipendente . La prevista attivazione di una consulenza psicologica a favore di dipendenti ed ospiti tramite la Comunità di Valle non ha avuto sviluppi in quanto tale servizio non risulta disponibile. La previsione di reperimento interno di stanza " Snoezelen" per residenti con gravi deficit mentali/motorii non ha avuto sviluppo per mancanza di adeguati spazi interni , a ciò si abbina la mancanza di adeguati fondi provinciali al fine del suo allestimento.

Sono state definite politiche di animazione in confronto con altre Apsp territoriali e si è condiviso un evento animativo a Spera (Tn) in collaborazione con il servizio di animazione della Apsp di Strigno.

Per quanto concerne **l'Integrazione e partecipazione alle attività territoriali** sono stati promossi incontri di Valle al fine di "mappare" i servizi esterni che le Apsp potrebbero gestire. Un ipotesi potrebbe essere la gestione del trasporto ed accompagnamento di anziani non autosufficienti ed eventualmente l'assistenza domiciliare veicolata, al livello di costo dai "voucher" provinciali. La mancata attivazione dei voucher, previsti nel 2015 ha veicolato il dibattito a tutte le Apsp provinciali anche sulla scorta del programma di efficientamento, razionalizzazione, accorpamento delle Apsp o creazione di un'unica Apsp provinciale ipotizzato ad ottobre 2015 dall'Assessore Provinciale alla Salute. I tavoli di lavoro si sono "spostati" dalle Valli al capoluogo e quindi anche L'Apsp S. Giuseppe è in attesa degli esiti di un quadro afferente la possibilità di gestione dei servizi esterni gestito a livello provinciale dall'Associazione di categoria Upipa scarl.

Ricerca di economicità E' positivamente proseguito il progetto di efficientamento a seguito della Convenzione Centro Acquisti tra le Apsp di Roncegno, Levico Terme e Pergine Valsugana. In corso di esercizio si sono poste le basi per gli ulteriori sviluppi del progetto afferenti l'ipotesi di condivisione delle procedure amministrative con particolare riferimento alla gestione condivisa del personale dipendente (servizio paghe, contributi, incombenze burocratico/amm.ve susseguenti). Essendo tale ipotesi abbinata di approfondita analisi si è costituito un primo tavolo di lavoro costituito dai direttori delle tre Apsp Convenzionate al fine della mappatura delle aree costituenti la base per la discussione di processi di consorzializzazione.

VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI.

La valutazione dell'azione amministrativo/gestionale in relazione ai risultati conseguito non può che considerarsi ampiamente positiva. Come risultante dalla nota integrativa al Bilancio 2015, nelle poste relative ai ricavi indubbia importanza rivestono gli introiti della retta di degenza dei residenti di r.s.a non convenzionati ed a retta differenziata calcolati a budget in 6 unità e risultanti a fine esercizio in 6,16 unità con un maggiore ricavo rispetto alle previsioni di 4.949 euro. A tal proposito si annota il costante e rilevante impegno del comparto di coordinamento in collaborazione con il comparto amministrativo nell'attività di pubblicizzazione e successivo reclutamento di tali posti, considerati "strategici" per l'equilibrio del bilancio. A ciò si aggiunga come tali ospiti siano di norma inseriti nelle liste di attesa stilate dall'unità di valutazione multidisciplinare dei distretti sanitari e quindi in attesa di posto convenzionato, posto che viene a volte notificato all'interessato in tempi brevi e che di conseguenza comporta una presenza in Apsp estremamente ridotta.

Ulteriore elemento di maggiore ricavo risulta al conto "retta di ricovero auto pat" in quanto a budget era prevista la presenza di n. 1 ospite Autosufficiente contro un consuntivo di n. 2,28 ospiti ed una maggiore ricavo di € 21.949.

A fronte di una sostanziale tenuta dei ricavi (- € 8.616,10) rispetto al Budget 2015, sul fronte dei costi si annota un risparmio complessivo pari ad € 53.405,24. I minori costi sono stati ottenuti sui servizi alle voci manutenzioni (- € 10.331,62) e utenze (- € 14.539,83), consulenze e collaborazioni (- € 7.099,23). Altre voci di costo in evidenza riguardano il costo del personale con minori costi pari ad € 24.883,28. A tal riguardo si annota come la gestione delle sostituzioni del personale sia stata improntata alle strette necessità ed in collaborazione con il personale in carico all'Azienda. Il positivo risultato è stato ottenuto tramite collaborative sinergie tra il comparto amministrativo, di coordinamento e con il fattivo intervento del referente degli operatori o.s.s.